



Il ruolo e le opportunità per le amministrazioni locali



La campagna

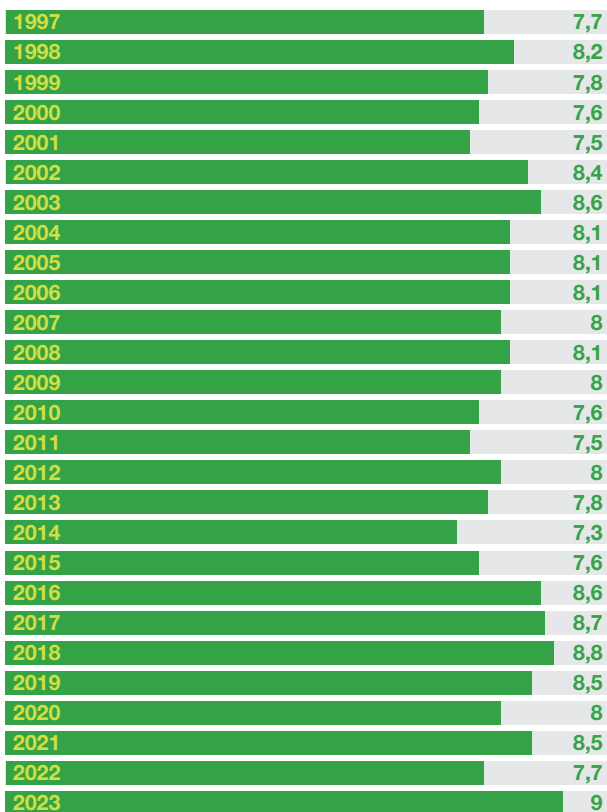
#perunsaltodiclasse è la campagna di Legambiente e Kyoto Club che nasce con l'obiettivo di sensibilizzare cittadine e cittadini, progettisti, condomini e rappresentanti politici sull'**importanza della decarbonizzazione dei sistemi di riscaldamento** e della riduzione delle emissioni di carbonio incorporato dell'intero patrimonio edilizio italiano, nell'ambito degli obiettivi delle direttive europee sulla riduzione dei consumi (EED), Case Green (EPBD) e l'ETS2.

L'inefficienza del parco edilizio italiano: **impatto climatico e sociale**

Il settore residenziale rappresenta circa un quarto dei consumi finali energetici - in gran parte si tratta di gas usato per il riscaldamento - e causa un quinto delle emissioni GHG totali dell'Italia. Infatti, a gennaio 2025, 2/3 degli edifici che hanno un Attestato di Prestazione Energetica riporta una classe tra E e G. Non si tratta però soltanto di un tema importante dal punto di vista climatico, ma anche di una problematica sociale. In Italia, alla fine del 2023, secondo l'indicatore utilizzato dall'Osservatorio Italiano della Povertà Energetica, **sono 2,36 milioni di famiglie in povertà energetica*, pari al 9% del totale**. Rispetto all'anno precedente il numero è aumentato dell'1,3%. L'aumento dei costi energetici, anche alla luce dell'ETS2, non potrà che aggravare questi numeri se non si prendono provvedimenti mirati.


* La povertà energetica è definita come difficoltà di acquistare un paniere minimo di beni e servizi energetici o, in alternativa, un accesso ai servizi energetici che implica una distrazione di risorse, in termini di spesa o di reddito, superiore a un "valore normale".


La povertà energetica in Italia (%)




FONTE: OSSERVATORIO ITALIANO SULLA POVERTÀ ENERGETICA


Strumenti delle amministrazioni locali per l'applicazione delle direttive europee


 **Pianificare la riqualificazione** degli edifici pubblici e stimolare quella degli edifici privati promuovendo normative locali e campagne di informazione e sensibilizzazione e, se possibile, prevedere incentivi, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni energetiche, sismiche, di sicurezza, di salute e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.


 **Introdurre regolamenti edilizi** che favoriscano le rinnovabili, la decarbonizzazione dei sistemi di riscaldamento, anche attraverso introduzione del divieto di installazione di nuove caldaie a gas, promuovendo l'utilizzo di materiali innovativi e sostenibili e i sistemi di domotica, per incentivare interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e imporre standard di efficienza energetica e sostenibilità edilizia nelle nuove costruzioni.

 **Attivare Sportelli Energia** per cittadini e imprese, che offrono in un unico luogo una vasta gamma di servizi e informazioni relative a normative, tecnologie e incentivi, facilitando l'accesso e semplificando le procedure per gli utenti.

 **Usare correttamente i criteri ambientali minimi** (CAM) nelle procedure di appalto per gli edifici pubblici, tra i quali la prestazione energetica, il comfort termico negli ambienti e l'utilizzo di materiali sostenibili.

 **Promuovere le Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali** - che contribuiscono alla decarbonizzazione, alla riduzione della povertà energetica e alla valorizzazione dei territori – attraverso la tariffa incentivante rivolta a tutto il territorio nazionale e un contributo in conto capitale fino al 40% delle spese sostenute nei Comuni sotto i 5.000 abitanti (in estensione a 30.000).

 **Stimolare lo sviluppo delle fonti rinnovabili** anche su grande scala, in vista delle modifiche sul sistema della formazione delle tariffe energetiche, per ridurre i costi energetici in bolletta e nel contempo generando investimenti nel territorio e stimolando l'economia locale.

 **Creare un piano di espansione e manutenzione del verde** e delle alberature al fine di mitigare gli effetti del surriscaldamento globale e della cooling poverty.

Il quadro Europeo

L'Energy Performance of Buildings Directive ("Case Green") (2024) è il principale strumento legislativo per promuovere il miglioramento energetico degli edifici e favorirne il rinnovamento all'interno dell'UE, tenendo conto delle condizioni locali e climatiche esterne, nonché delle prescrizioni relative al clima degli ambienti interni e all'efficacia sotto il profilo dei costi.

L'Energy Efficiency Directive (2023) ha come obiettivo di ridurre dell'11,7% il consumo energetico dell'UE entro il 2030 rispetto allo scenario di base. Si concentra sulla riduzione della povertà energetica, migliorando l'informazione ai cittadini e rendendo più accessibili gli incentivi di riqualificazione.

A partire dal 2027, l'Emissions Trading System 2 estende lo scambio delle emissioni al riscaldamento degli edifici e ai trasporti su strada, che senza politiche mirate rischia di portare a un aumento dei costi energetici per consumatori e piccole-medie imprese. E previsto un Fondo sociale per il clima per sostenere le famiglie e le microimprese vulnerabili, ma servirebbero politiche lungimiranti con particolare riguardo al riscaldamento oggi fortemente dipendente dal gas, uno sviluppo massiccio delle rinnovabili e di politiche di mobilità sostenibile e collettive.





LEGAMBIENTE

Legambiente, fondata nel 1980, è l'associazione ambientalista più diffusa in Italia. Si impegna nella lotta contro la crisi climatica, l'inquinamento e le ecomafie, nei tribunali e sul territorio, grazie ai Circoli, ai volontari e ai soci che hanno scelto di attivarsi per rendere migliore il pianeta che abitiamo.

energia@legambiente.it
legambiente.it



Kyoto Club è un'organizzazione non profit fondata nel 1999, composta da 180 imprese, enti e amministrazioni locali, impegnati nella riduzione delle emissioni di gas-serra in linea con il Protocollo di Kyoto, l'Accordo di Parigi e il Green Deal europeo. Promuove iniziative di informazione e formazione su efficienza energetica, rinnovabili, riduzione rifiuti, agricoltura e mobilità sostenibili, sostenendo la bioeconomia e l'economia verde e circolare.

kyotoclub.org